

GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO

VIA S. OTTAVIO N. 5 - 10124 TORINO

Notiziario per i Soci

N° 2 - Aprile 1990

**La Giovane Montagna augura Buona Pasqua
ai Soci, alle loro Famiglie ed a tutti gli Amici**

QUOTE SOCIALI

Hanno già rinnovato, la quota associativa 1990 soltanto il 70,6% degli ordinari e il 72,6% degli aggregati.

INVITIAMO quindi tutti coloro che non hanno ancora rinnovato la loro iscrizione alla Giovane Montagna a farlo al più presto, sia venendo in sede al giovedì sera (21:30 ÷ 23:00), sia mediante versamento sul nostro conto corrente postale 13397104 intestato a Giovane Montagna via S. Ottavio 5 Torino.

Coloro che risultano morosi troveranno inserito in questo notiziario un bollettino di ccp già compilato: dovranno perciò fare soltanto la fatica di andare alla Posta e **pagare!!!**

Coloro che nel frattempo si fossero già messi in regola non tengano conto di questa comunicazione.

Ricordiamo che le quote 1990 sono: SOCI ORDINARI ... 18.000Lit
SOCI AGGREGATI ... 9.000Lit

CONSIGLIO CENTRALE A TORINO

Il Consiglio Centrale della Giovane Montagna si riunirà a Torino il 16 giugno.

Alla riunione sono stati invitati (e si **prega** di partecipare) tutti i consiglieri della sezione e i soci di buona volontà che vorranno impegnarsi in futuro nella vita della Sezione.

Appuntamento in sede alle ore 17:00.

"Del Notiziario precedente"

Qualità e quantità. E' stata la prima cosa che mi è venuta in mente arrivando a quelle due ultime pagine bianche dello scorso notiziario. Potevamo riempirle certamente ma con che cosa? La fantasia non manca, basta prendere la penna e automaticamente i fogli si riempiono; sì, ma di che cosa? Di notizie forse? No di certo. Ma di che cosa allora? Probabilmente di riflessioni personali, di considerazioni più o meno scontate. Abbiamo bisogno di leggere notizie o riflessioni o più probabilmente odiamo le pagine bianche. Non so come la pensiate, di certo so che nessuno di voi riesce a leggere completamente il giornale che quotidianamente gli capita tra le mani. Pare proprio che allora in quelle pagine bianche mancasse volutamente la notizia che più aspettavamo, l'informazione tanto attesa. Tante volte ci manca il silenzio in un mondo dominato dai rumori; tante volte ci mancano delle parole vere in un mondo di informazioni fasulle. E allora quelle due pagine cosa dovevano contenere? Personalmente le avrei volute a specchio per potervi leggere il nostro viso.

Alberto

ATTIVITA' PREVISTA

13 maggio - Bec di Nona (2085 m)

Il Bec di Nona è la punta estrema che chiude a Nord il vallone del rio Caffaro in territorio di Carema. Visibile dalla pianura è caratterizzato da una gobba pronunciata e da un notevole sperone di roccia calcarea. La salita non presenta alcuna difficoltà ed è varia e panoramica.

Località di partenza: Trovinasse 1370 m (Settimo Vittone)

Dislivello: 715 m

Tempo di salita: 2.30 ore circa

Ritrovo e partenza: piazza Bernini ore 7:30

Mezzo di trasporto: auto private

Direttore di gita: Sergio Bosa tel. 306552

18-20 maggio - Pellegrinaggio a Roma per la Beatificazione di PierGiorgio FRASSATI

Il 20 maggio sarà beatificato PierGiorgio FRASSATI, nostro socio tra il 1920 e il 1925.

Dalla nostra Sezione verrà organizzato un viaggio di tre giorni con il seguente programma:

giovedì 17 maggio: ore 23:07, partenza in treno con cuccetta.

venerdì 18 maggio: ore 07:10, arrivo a Roma, sistemazione in hotel, giornata libera per visitare Roma; cena e pernottamento in hotel.

sabato 19 maggio: visita organizzata dalla sezione di Roma ad una catacomba e, se possibile, alla Cappella Sistina; pranzo in ristorante su colli romani; pomeriggio 2 gruppi:
1° gruppo visita di Roma in pullman con guida;
2° gruppo visita a Tivoli ed ai Colli Romani;
cena e pernottamento in hotel.

domenica 20 maggio: ritrovo in Piazza S.Pietro per la cerimonia;
ore 16:15 partenza per Torino con posti prenotati sul treno; arrivo ore 23:55.

Saremo alloggiati: Hotel La Villa, Via dei Pescacci 1; oppure
Hotel 303 HAHUSL, Via Casalombroso, 75 (vicino S.Pietro)

Costi: viaggio in treno andata/ritorno con cuccetta e prenotazione circa 85.000 Lit

Hotel: due mezze pensioni, 185.000 Lit

suppl. camera singola: 45.000 Lit

E' necessario versare un acconto di 100.000 Lit entro il 14-4-1990.

Si raccomanda di portare il distintivo della Giovane Montagna.

Informazioni, organizzazione e prenotazione in Sede da:

BOGGERO Rosangela tel. 7493926

CASTAGNERI MariaRosa tel. 3197309

19-20 maggio - Truc Blanc (3405 m)

Si tratta di un facile e divertente itinerario primaverile, che può eventualmente trasformarsi in una traversata: attraverso il Col Giasson, infatti, ci si può portare nel vallone in cui sorge il bivacco Ravelli, e magari passare a controllare se c'è ancora.

Il primo giorno si sale al rifugio Mario Bezzi (2284 m), più o meno brevemente a seconda delle condizioni della carrozzabile che costeggia il lago di Beauregard.

Il secondo giorno si raggiunge il Piano di Vaudet e, attraversatolo, si risale il ghiacciaio di S. Martino fino a sbucare al colletto tra la Punta Bassac Nord ed il Truc Blanc; si piega quindi a sinistra e si percorre l'elementare ghiacciaio del Truc Blanc fino in vetta.

La discesa è effettuabile per l'itinerario di salita ma, tornati sul ghiacciaio di S. Martino, si può decidere di attraversare verso destra (scendendo) per raggiungere il Col Giasson (3124 m) e di qui

scendere per il ghiacciaio di Giasson, continuando poi per il successivo vallone fino ad Uselères, dove ci si ricongiunge all'itinerario di salita.

Località di partenza: 1° giorno un punto compreso tra Bonne (1810 m) e Uselerès (circa stessa quota ma dall'altro capo del lago); 2° giorno rif. M. Bezzi 2284 m

Dislivello: 1° giorno 474 m; 2° giorno 1121 m

Tempo di salita: 1° giorno alla peggio 3 ore, si spera meno di 1:30; 2° giorno 4 ore.

Ritrovo partenza: corso Vercelli angolo via Ivrea, ad ora da destinarsi.

Direttori di gita: Maria Teresa Bolla tel. 3472307
Marco Barbi tel. 357150

26-27 maggio - M. Toraggio (1973 m)

Da Torino si passa per Cuneo, Colle di Tenda, Ventimiglia, poi si risale la Val Nervia per Dolceacqua fino alla Colla Langan, infine si prosegue fino alla Colla Melosa (1540 m). Possibilità di pernottamento (due punti d'appoggio; da definire).

Per un sentiero che aggira il monte Pietravecchia si raggiunge il "Sentiero degli Alpini", scavato nella roccia; con una lunga serie di tornanti si raggiunge la Gola dell'Incisa, poi il Monte Toraggio.

Prevedendo il valico del Colle di Tenda, è indispensabile avere i documenti in regola per l'espatrio.

Ulteriori informazioni in Sede al momento dell'iscrizione, oppure contattando i direttori di gita:

Ettore Briccarello tel. 2734822
Cesare Zenzocchi tel. 3497962

2-3 giugno - Bishorn (4159 m)

Una grande gita in un ambiente imponente e maestoso a conclusione di una stagione scialpinistica che anche quest'anno ha dovuto subire molti adattamenti, ma poco alla volta ci stiamo abituando alle mutate condizioni della montagna nel periodo invernale.

Dato l'impegno e la lunghezza della salita alla vetta proponiamo la formazione di due comitive. Un gruppo potrà dividere in due tappe la salita alla Cabane de Tracuit, che diventerà la sua meta per la domenica e che sarà invece raggiunta direttamente il sabato dal secondo gruppo per poi salire il giorno seguente alla vetta. In dettaglio:

Sabato 2 giugno - Trasferimento in auto da Torino attraverso il traforo del Gran S. Bernardo e toccando Sion, fino a Turtmann e risalita dell'omonima valle fino alla diga 2174 m (≈4 ore di auto).

con un dislivello di 900 m (consigliabili le ghette per gli ultimi 200 m di dislivello); la seconda, fermarsi al bel lago de la Partie (2458 m) dopo 1:45 ore; la terza, percorrere il sentiero ecologico dal rifugio de l'Orgère (1:30 ore) per chi ama la botanica e la flora alpina.

L'escursione è stata compiuta dal sottoscritto nel 1989.

Cercheremo di fare la gita in pullman passando dal Moncenisio oppure dal Fréjus; ulteriori dettagli in Sede sul foglio gita al momento dell'iscrizione.

Direttore di gita: Augusto Mochino tel. 381912

7-8 luglio - Dôme e Becca di Cian (3250 m)

Proponiamo una classica salita, con due possibilità per coprire esigenze e capacità diverse. La gita al Dôme de Cian per la via normale (versante Sud) dal Colle di Cian è facile, mentre per la Punta di Cian la classica cresta Est (via Rey) dal Col de Fort è una bella arrampicata che presenta difficoltà massime di III+/IV-. Richiediamo ai partecipanti soltanto un minimo allenamento e la disponibilità di qualche capocordata. Il programma definitivo e dettagliato (eventualmente messo a punto tenendo conto delle esigenze dei potenziali partecipanti, che sono quindi invitati a farsi vivi per tempo) apparirà sul prossimo numero del Notiziario.

Direttori di gita: Cesare Barbi tel. 4020209
Giorgio Rocco tel. 9359608

28 aprile - 1 maggio - Oberland Bernese

Il giro scialpinistico di quest'anno è stato organizzato in uno dei più bei gruppi di montagne europee ed è stato concepito in modo da accontentare tutti, non presentando, per la parte fondamentale, difficoltà di sorta. Trattandosi però di una traversata in ambiente severo ed a quote elevate è comunque necessario un discreto allenamento; inoltre nel caso sopraggiunga il brutto tempo in corso di traversata la discesa a valle, pur non presentando difficoltà tecniche, può diventare lunga ed estenuante in caso di tormenta e/o nebbia fitta.

Si ricorda che il sabato 28 aprile la partenza avverrà con qualunque tempo, essendosi più volte già verificato maltempo in Italia e condizioni buone oltre le Alpi.

SABATO 28 APRILE

Partenza alle 5:00 con auto private e con ritrovo alla chiesa di corso Vercelli angolo via Ivrea. Per sveltire le operazioni di partenza, le auto saranno già state combinate il giovedì precedente in sede.

Percorso in auto: Torino - Aosta - Gran S. Bernardo - Martigny - Sion - Briga (286 km di cui 113 in autostrada). Il secondo appuntamento è alle ore 8:30 alla stazione ferroviaria di Briga.

Percorso in treno: con il treno delle 9:01 da Briga per Goppenstein - Spiez - Interlaken - Lauterbrunnen - Kleine Scheidegg si perviene allo Jungfrauoch (3454 m) alle ore 13:53.

Percorso in sci (finalmente!): dallo Jungfrauoch si percorre con traversata quasi pianeggiante la base del Mönch, fino a raggiungere l'inizio della cresta sudorientale, ove a quota 3650 m è posto il Rifugio del Mönch (dislivello 196 m - 1 ora) ove si pernotta. Per i più allenati salita al Mönch (4099 m - BSA - dislivello 450 m dal rifugio - 2.30 ore - indispensabili corda, piccozza e ramponi).

DOMENICA 29 APRILE

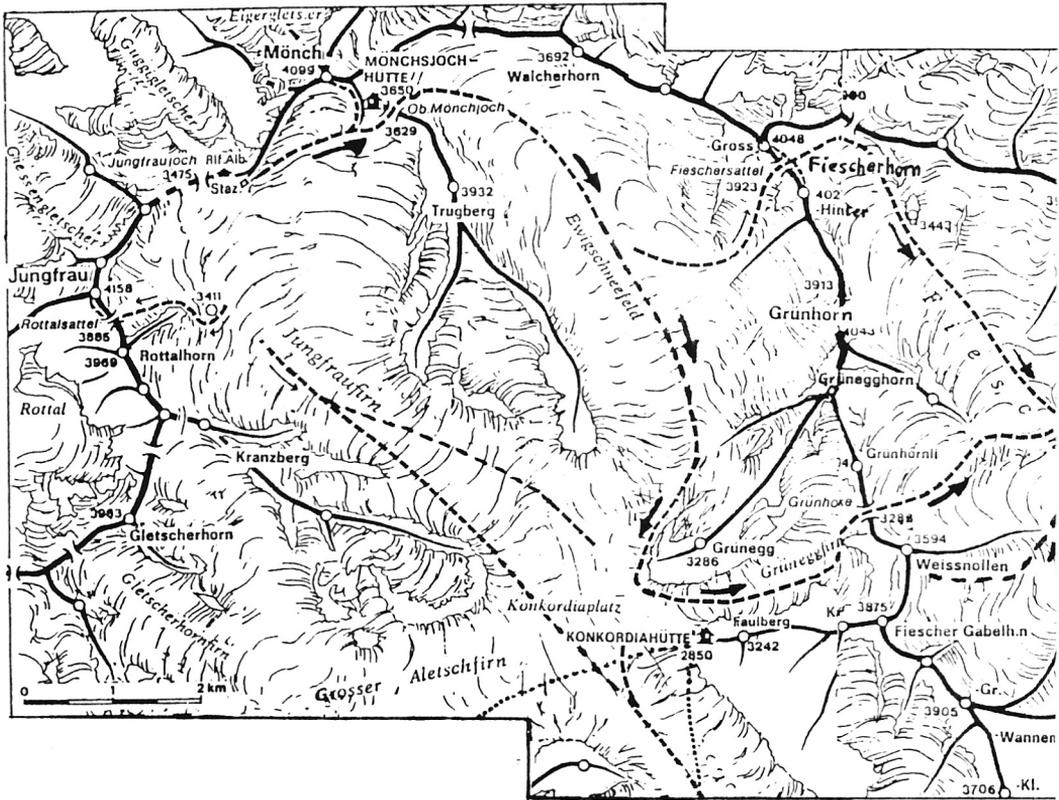
Dal rifugio del Mönch discesa fantastica lungo il ghiacciaio Ewigschneefeld fino alla Konkordiaplatz (2800 m - 1.30 ore). Di qui, montate le pelli, per il Grüneggfirn si arriva senza particolari difficoltà al Grünhornlücke (3286 m - dislivello in salita 486 m - 2.30 ore). Con breve discesa ci si porta sul pianeggiante Fieschergletscher e, attraversatolo, si punta in direzione dell'ormai visibilissimo rifugio Finsteraarhornhütte (3048 m) che si raggiunge con breve ripida salita (dislivelli: 250 m in discesa + 50 m di risalita - 30 minuti). Pernottamento al rifugio.

Per i più capaci ed allenati è possibile una interessante variante che prevede, a metà circa della discesa dal rifugio del Mönch sull'Ewigschneefeld (a quota 3250 m), la risalita alla Fieschersattel (3923 m) per ripidi pendii a tratti crepacciati, percorsi sci ai piedi fin dove possibile. Superata la crepaccia terminale si prosegue sci in spalla fino al Colle. Da questo è possibile raggiungere l'Hinter-Fiescherhorn (4025 m) lungo il facile pendio del versante nord-est (dislivello totale 735 m - 3 ore circa). La discesa avviene per il ghiacciaio Walliser Fiescherfirn, dapprima molto seraccato e poi più dolce e meno crepacciato, fino a raggiungere la Finsteraarhornhütte (OSA - indispensabili, per la variante, corda, piccozza e ramponi).

LUNEDI 30 APRILE

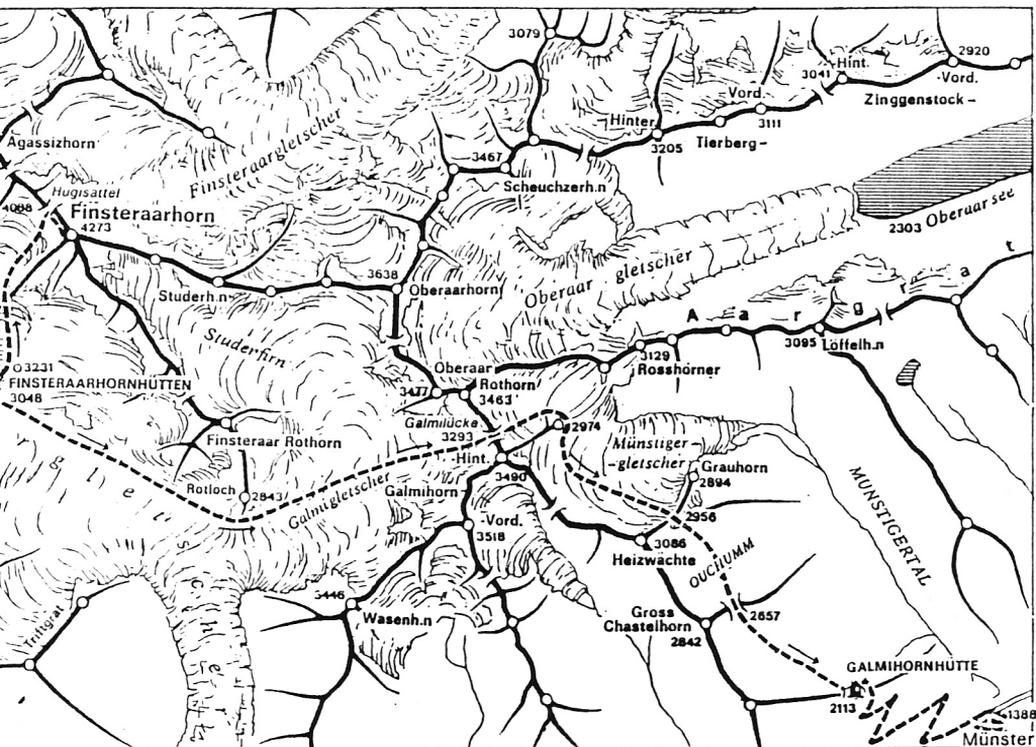
Dalla Finsteraarhornhütte (3048 m) ci si porta sul sottostante Fieschergletscher, fino a quota 2950 m; di qui si risale alla vetta del Weissnollen (3594 m) per un ampio pendio glaciale, tenendosi prevalentemente sulla destra di una lunga e uniforme dorsale (dislivello 650 m - BSA - 2.30 ore dal rifugio). La discesa molto bella, avviene per il percorso di salita e si ritorna alla Finsteraarhornhütte, dove si pernotta per la seconda volta.

Anche per questa giornata è prevista una variante più impegnativa: la salita al Gross Wannenhorn (3905 m - OSA - dislivello 1000 m - 4 ore).



MARTEDI 1° MAGGIO

L'ultimo giorno è dedicato al ritorno a valle, lungo l'itinerario che scende a Münster. Dalla Finsteraarhornhütte si percorre il Fieschergletscher fino al roccione del Rotloch a quota 2843 m; si risale quindi il Galmigletscher verso nord-est puntando alla Galmilücke (3293 m). Da questa si scende per roccette fino al Münstigergletscher e si prosegue verso nord-est fino a quota 3000 m; si descrive quindi un semicerchio e si raggiunge la base delle rocce a quota 2974 m. Ci si dirige poi verso la cresta nord-est della Heizwächte perdendo quota il meno possibile; la si raggiunge con breve risalita e la si supera nei pressi del punto del punto 2956 m. Si scende quindi nella conca di Ouchumm puntando ad un colletto senza nome a 2657 m sulla cresta nord-est del Gross Chastelhorn. Raggiuntolo con breve risalita, ci si cala sugli ampi pendii che conducono alla Galmihornhütte. Da questa capanna si percorre poi il sentiero estivo che raggiunge Münster. Da Münster, con un breve percorso in ferrovia o in bus, si raggiunge Briga.



La direzione di gita ha previsto percorsi alternativi e vie di uscita più rapide e semplici dal massiccio in caso di maltempo.

COSTI Circa 200 franchi svizzeri a persona, comprensivi di treno, cena, pernottamento e colazione nei rifugi il venerdì, sabato e domenica.

Accanto di 100 franchi svizzeri all'atto della prenotazione.

VITTO Portare con sé solo lo stretto necessario per i viveri di conforto, essendo i rifugi perfettamente organizzati per ogni necessità. E' utile, se non indispensabile, la tessera CAI.

ATTREZZATURA Indispensabile per TUTTI l'attrezzatura d'alta montagna; ricordarsi in modo particolare:

ramponi
imbracatura
occhiali da sole
crema da sole
scarpe da ginnastica (per il ritorno a piedi a Münster)
utile la pila

Indispensabile, per chi effettua le varianti al percorso di base, la piccozza.

Le corde saranno organizzate dai direttori di gita e distribuite ai partecipanti più abili e allenati (nonchè ai cattivili).

BIBLIOGRAFIA

Rivista della Montagna n° 8, pagg. 36 ÷ 53
Scialpinismo Quota 4000 - Bersezio e Tirone - CDA TORINO
1989, pagg. 178 ÷ 185 e 194 ÷ 203
Carta Nazionale Svizzera 1:50000 fogli 264 e 265

DIRETTORI DI GITA	Pierluigi Ravelli	tel. ab. 3859429
		tel. uff. 518041
	Roberto Rosso	tel. ab. 352561
		tel. uff. 357320

RIFUGIO NATALE REVIGLIO CHAPY D'ENTREVES - COURMAYEUR VACANZE ESTIVE 1990

Il soggiorno estivo 1990 al Rifugio Natale Reviglio è riservato sempre ai Soci Giovane Montagna in regola con la quota sociale dell'anno. Chi vuole partecipare al soggiorno deve attenersi ad alcune regole fondamentali qui brevemente illustrate:

NORME GENERALI: Il soggiorno è riservato ai soci delle Sezioni della Giovane Montagna in regola con l'annualità in corso. Alla pulizia ed al buon funzionamento della Casa sono pertanto tenuti a collaborare tutti i partecipanti, i quali si impegnano, all'atto dell'iscrizione, ad aiutare il direttore di turno in ogni lavoro necessario per il buon governo del Rifugio stesso.

TURNI: I turni hanno inizio con il pranzo della domenica e terminano con il pranzo dell'ultima domenica di permanenza. Nessun rimborso è dovuto a chi, per qualsiasi motivo, dovesse interrompere il turno iniziato e nessun rimborso per pasti non consumati. Sussiste la possibilità di parcheggiare l'auto all'inizio della strada che sale al Rifugio, mentre il transito sulla stessa è

assolutamente vietato dalle Autorità Regionali. Non sono ammesse animali domestici, mentre è obbligatorio dotarsi di lenzuola e federe (anche per quanti hanno la preferenza del sacco a pelo).

In caso di dimenticanza è disponibile un modesto numero di lenzuola e federe in loco.

La camera o il posto letto devono essere lasciati liberi, ordinati e perfettamente puliti per le ore 11:00 della domenica fine turno.

Il soggiorno estivo 1990 avrà il seguente calendario:

1/8 Luglio *	5/12 Agosto
8/15 Luglio	12/19 Agosto
15/22 Luglio	19/26 Agosto
22/29 Luglio (Sett. Alp. Sez.)	26 Agosto/2 Settembre *
29 Luglio/5 Agosto	

* Il soggiorno nelle settimane 1/8 Luglio e 26 Agosto/2 Settembre funzionerà solo se ci saranno almeno 15 persone presenti.

PRENOTAZIONI: Le prenotazioni si ricevono inviando apposita scheda compilata in ogni sua parte e accompagnata dall'acconto alla Giovane Montagna - Sezione di Torino, Via S. Ottavio 5 10124 TORINO.

Prima dell'invio della scheda sincerarsi della disponibilità dei posti.

Le quote di prenotazione in acconto o di partecipazione potranno essere versate tramite assegno bancario intestato a GIOVANE MONTAGNA - Sezione di Torino, o con bonifico sul ccb n°17.600 presso Istituto Bancario San Paolo di Torino Succ. 6 - TORINO.

Informazioni o prenotazioni presso la Sede Sociale, il giovedì sera dopo le 21:00 (tel. 011/8398700) o contattando il responsabile sig. ROSSO Roberto (ab. 011/352561 - uff. 011/357320).

GITE ORGANIZZATE Nel corso dell'apertura estiva del Rifugio Reviglio ogni settimana verrà organizzata una gita alpinistica fuori della zona di Courmayeur, al fine di perseguire una più completa attività sociale ed una migliore conoscenza della Valle d'Aosta.

Il programma di massima prevede l'effettuazione della gita a metà del turno settimanale, a seconda delle condizioni del tempo, riscontrabili alla vigilia, con un programma che sarà in seguito comunicato.

PROSSIME SERATE IN SEDE

Giovedì 10 maggio - Cascate di Ghiaccio e Goulottes

Maurizio Bovo ci presenterà con la sua consueta abilità una serie di diapositive sul tema: Arrampicate su cascate e goulottes in Val d'Aosta. Intervenite numerosi!

Giovedì 21 giugno - Oberland e Selva Nera

Alcuni partecipanti al giro dell'Oberland e all'escursione in Selva Nera ci mostreranno le immagini delle loro gite, per la gioia degli occhi e dello spirito dei tapini che sono restati a casa. Un invito a tutti, chi c'è stato e chi no, per ritrovarsi a discutere e commentare le proprie "avventure".

ATTIVITA' SVOLTA

10-11 febbraio - Rally SciAlpinistico

La totale mancanza di neve al Palit di Valchiusella ha imposto alla sezione di Ivrea l'annullamento del Rally SciAlpinistico Giovane Montagna 1990.

A tal proposito sarebbe consigliabile che per il futuro il rally venisse organizzato a stagione più inoltrata e ciò sia per le maggiori probabilità di avere il necessario innevamento, che per permettere ai partecipanti un adeguato allenamento.

Giriamo perciò la richiesta a chi di competenza ed alla Presidenza Centrale.

Sergio Buscaglione

4 marzo - M. Croce

Ritrovo alle ore 6:30 all'imbocco dell'autostrada Torino-Aosta: all'appello siamo solo una quindicina, tra cui possiamo vantare la presenza di una guida che ci seguirà anche nelle due gite successive.

Dopo un rapido giro di consultazioni riguardo ai posti macchina disponibili, si parte: un'ora e mezza di autostrada, quindi una discreta serie di tornanti, ed eccoci a St.Jacques!

Attraversiamo il paesino e, sistemati pelli e sci, la salita ha inizio. Buona parte del percorso scelto è veloce e di poca pendenza (giacché si è dovuta aggirare la montagna); abbiamo guadato torrentelli, attraversato la bosaglia per arrivare in un ampio vallone dalle dolci pendenze e molto soleggiato. Ogni tanto ci si ferma a togliersi qualche indumento (il sole è caldissimo!), o semplicemente per godere dello splendido panorama. Per l'occasione si sono mobili-

tati anche due provetti cameramen, impegnati a cogliere le espressioni di chi "leggermente" affaticato, si trascina su.

Alle ore tredici si è in "vetta", ci si rimpinza per bene ed ecococi pronti per la "grande impresa": discesa... (che, volendo un tantino esagerare, tale è stata). A giudizio degli esperti, la neve non è delle migliori, troppo pesante, non tiene. Qualcuno scende a serpentina (pochi eletti): inutile dirlo, io non sono fra questi.

Verso le 16:00 ritorno alle auto e saluti finali.

Nonostante la neve non molto uniforme, che ci ha fatto faticare un po' di più, tutti commentiamo entusiasticamente la giornata, io in particolare, visto che è stata la mia "prima" scialpinistica in assoluto.

Imma Rocco

18 febbraio - P. Fournier

Le prime luci dell'alba poltrivano ancora nei loro letti quando in Piazza Caio Mario già si andava adunando una nutrita schiera di intrepidi scialpinisti.

All'invito, per questa seconda gita, avevano risposto ben una quindicina. E poi via, verso la Val di Susa, destinazione Bousson.

Li, constatato lo scarso innevamento dal lato del Lago Nero (Capanna Mautino), si decide di affrontare la Punta Fournier dal versante opposto. Ancora un breve spostamento in macchina e due passi con sci in spalla, giusto per scaldare gli scarponi, e poi via.

Siamo su in tre ore circa, incitati da una bellissima giornata e da notevoli scenari. Un po' di riposo e ci lanciamo nella discesa: la neve è abbastanza bella e, purtroppo, si è già troppo in fretta. Non abbastanza presto, comunque, per evitare la tremenda coda del rientro... Ma dopo una bella gita si sopporta anche questo.

Daniele Cardellino

11 marzo - Rocca di Corno

La prima uscita stagionale della Giovane Montagna si è svolta nel migliore dei modi. La comitiva, partita in prima mattinata da Torino, ha raggiunto Finale Ligure intorno alle 9:30÷10:00. Di qui, con l'ausilio di un pullman di linea che ci ha risparmiato una passeggiata cittadina, siamo arrivati nel punto da cui parte il sentiero per Rocca di Corno. Ci siamo poi inerpicati per stradine e viottoli che ci hanno portati ben presto fuori del paese. Lungo tutto questo primo tratto abbiamo potuto ammirare le bellezze del paesaggio ligure: dagli alberi fioriti alle invernali spiagge.

Passate un paio di colline, l'allegre comitiva ha avvistato la tanto attesa Rocca di Corno, unico sperone roccioso che svetta tra le tante colline. Abbiamo "attaccato" le ultime brusche salite (aiutati anche dalle corde fisse) ammirando gli arrampicatori e siamo fi-

nalmente arrivati in cima. Qui abbiamo pranzato e festeggiato il compleanno di una componente del gruppo, per poi incamminarci e fare ritorno a Finale Ligure. Lungo il tragitto tutto bene, a parte un bel volo della signora Anita fermato da alcuni arbusti.

Prima di salire sul treno, passeggiata sulla spiaggia e gelato per i più golosi.

Pierfranco

SERATE IN SEDE

Giovedì 30 novembre 1989

La signora Tina Gramaglia Bonfante con grande gentilezza e passione ci ha presentato in una serie di diapositive il paesino di Elva, in valle Maira. La serata aveva un taglio prettamente architettonico: la signora ha voluto far conoscere il valore di una serie di affreschi a carattere religioso spiegandoci le allegorie e le analogie tipiche dell'epoca dell'esecuzione. Questi affreschi sono stati restaurati recentemente grazie all'impegno e all'amore di tutti coloro che sono riusciti a conoscere e quindi apprezzare questa parte di Piemonte che ai più era sconosciuta. Con la sua dialettica piacevole è riuscita a farci apprezzare questo paesino e speriamo che in futuro si possano vedere ancora diapositive di così alto livello tecnico ed elevato interesse culturale.

Anna

Giovedì 15 febbraio

Il fascino dei panorami esotici legati ai paesi extraeuropei intercalato con le ormai classiche immagini delle nostre Alpi: il tutto per raccontare l'avventura che ha portato gli autori Gigi ed Aldo ad amare sempre di più la montagna. Il risultato è stato una serata originale e piacevole che ha permesso al pubblico di gustare immagini dell'India un po' inconsuete e comunque di vedere inquadrature molto curate ricche di contrasti che solo dei bravi fotografi riescono a cogliere. Non dimentichiamo infatti che in una bella fotografia, oltre ai colori, all'esposizione e agli effetti di luci, è soprattutto l'inquadratura che conta, e questa è frutto della bravura dell'autore che ha saputo cogliere il meglio dal tutto.

Un grazie a Gigi e Aldo con l'augurio di poterli nuovamente ospitare alla GM per un'altra bella serata.

Alberto

Giovedì 22 marzo

Miscela di immagini per una tranquilla serata in compagnia. Argomento della serata era: "vediamoci un po' di foto insieme". Così

alcuni volonterosi, raccolto un po' di materiale eterogeneo, sono riusciti a presentare una serie di diapositive tutto sommato interessanti data la varietà degli argomenti trattati. Dirvi esattamente cosa è stato presentato sarebbe inutile, e poi le immagini sono fatte per essere viste e non raccontate; quello che posso dirvi è che anche in assenza di un argomento di richiamo il pubblico si è dimostrato interessato ed anche incuriosito. Forse il piacere di stare un po' insieme fra amici ha permesso di apprezzare meglio le foto o forse curiosità dovuta all'assenza di un tema prefissato. Pensatela come volete, resta il fatto che alla GM sono ancora in molti a preferire una serata di diapositive qualunque al quadro fisso della TV.

Alberto

CONSIGLI SEZIONALI

Il Consiglio Sezionale del 18-01-1990 ha deliberato relativamente alla settimana alpinistica con Giancarlo Grassi dal 22 al 29 luglio ed esclusivamente riservata ai soci della Sezione. Si è parlato della prossima attività sociale e del viaggio a Roma in occasione della Beatificazione di P.G. Frassati. Si è deliberato di affiancare ad A. Guerci nella redazione del notiziario M.T. Bolla.

Nel Consiglio Sezionale del 05-03-1990 sono stati autorizzati sei consiglieri più il presidente Ravelli a firmare sul ccp. Si è parlato di Gite Sociali, dell'apertura estiva del Reviglio e della pubblicazione del 75° di vita della Sezione che sarà edita prima dell'estate.

*IL PROSSIMO CONSIGLIO E' CONVOCATO PER
LUNEDI' 14 MAGGIO*

Nuovi Soci:

Sono stati ammessi a Soci:

BRUNETTO Alessandra	BORGNINO Luca
ROSSI Gianni	GRAMAGLIA BONFANTE Giustina
ROSSI Laura	LAJOLO Andrea

VITA SEZIONALE

Fiocco rosa:

A Milano al sig. Boninella Emilio sono nate due nipotine: alla figlia Cristina è nata Giulia, al figlio Eugenio è nata Michela.

Ora che la fila dei soci si va allungando, a quando una sezione a Milano?



GIOVANE MONTAGNA
Sezione di TORINO 10124 - Via S. Ottavio, 5

stampe

ROCCO Giorgio
Via Baratta, 23
10040 VILLARDERA TO